



ORD n° 27 DEL 12.03.2020

**COMUNE DI
CASTEL SAN GIORGIO**
PROVINCIA DI SALERNO

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI LAVORO AGILE (SMART WORKING) PER I DIPENDENTI DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO QUALE MISURA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

IL SINDACO

Premesso che i provvedimenti governativi vigenti, qui integralmente richiamati, impongono limitazioni alle attività pubbliche e private e alla circolazione delle persone fisiche sull'intero territorio nazionale, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, da ultimi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8, 9 e 11 marzo 2020;

Visto l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in cui è previsto che "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1 marzo 2020, in materia di misure di contenimento del contagio da COVID-19 - art.4 "Ulteriori misure sull'intero territorio nazionale" che stabilisce alla lettera a) "la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro";

Visto l'art. 2 punto 6 del DPCM 11 marzo 2020, ai sensi del quale: "Fermo restando quanto disposto dall'art. 1 comma 1 lettera e) del DPCM 8 marzo 2020, e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli artt. Da 18 a 23 della Legge n. 81/2017 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";

CONSIDERATO che l'esplosione del Coronavirus rappresenta la più grande emergenza sanitaria degli ultimi anni;

RITENUTO che, in questa situazione così critica, lo smart working è una delle soluzioni per continuare a garantire i servizi ai cittadini;

VISTA la vigente normativa in materia, l'art.14 della Legge 7 agosto 2015, n.124, la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n.3, in osservanza del capo II della legge 22 maggio 2017, n.81;

CONSIDERATO Che la circolare del ministro per la p.a. Fabiana Dadone 1/2020, diffusa nei giorni scorsi dispone espressamente, infatti, che col Decreto Legge 9/2020 (il secondo decreto sull'emergenza Coronavirus) «è superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa con la conseguenza che la misura opera a regime»;

EVIDENZIATA l'esigenza di rivedere i propri modelli organizzativi;

VISTE le richieste pervenute dal personale dipendente;

CONSIDERATO che per motivi precauzionali, il personale dipendente potrebbe trovarsi nella condizione di ottemperare alle misure prescritte dalla quarantena;

IN ATTESA di adottare un apposito Regolamento per la disciplina del Lavoro Agile con deliberazione di Giunta Comunale;

EVIDENZIATO che il dipendente dovrà dichiarare di essere preventivamente ed autonomamente dotato di un desktop, di una connessione internet «protetta» e di uno smartphone su cui essere contattati durante lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità «agile», salva la fornitura di ulteriori dispositivi informatici per il lavoro a distanza presso il Comune di Castel San Giorgio, ove disponibili;

VISTO l'art.50 del Decreto Legislativo n.267/2000;

VISTO il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;

ESPLETATE da parte del Segretario Generale, Responsabile delle Risorse Umane, in contraddittorio con i funzionari responsabili dei singoli settori le necessarie sub-istruttorie dirette a determinare in via preliminare le attività da considerare indifferibili da rendere in presenza;

Tutto ciò premesso

ORDINA

di istituire la prestazione di Lavoro Agile da destinare ai dipendenti del Comune di Castel San Giorgio limitatamente al periodo di emergenza sanitaria da COVID-19;

PRECISA

ai sensi del prefato art. 1 punto 6 DPCM 11 marzo 2000,

che le attività indifferibili da rendere in presenza sono le seguenti:

1) SEGRETERIA GENERALE:

- a) Atti urgenti ed indifferibili da consegnare in modalità cartacea all'Ufficio Protocollo;
- b) Verbalizzazione sedute organi deliberativi
- c) Notifiche di atti in scadenza
- d) Adempimenti datore di lavoro connessi alla gestione dell'emergenza

2) AVVOCATURA CIVICA:

- a) Partecipazione alle udienze non oggetto di rinvio

3) SETTORE I – SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

- a) Economato

4) SETTORE II – POLIZIA LOCALE:

- a) Prevenzione, repressione e controllo;

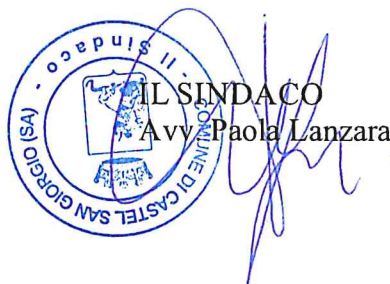
- 5) SETTORE III - EDILIZIA PRIVATA
 - a) Controllo urgenti sul territorio
 - b) Riscontri all'Autorità Giudiziaria
- 6) SETTORE IV - LAVORI PUBBLICI
 - a) Sopralluoghi per il completamento delle opere pubbliche in itinere
- 7) SETTORE V - PATRIMONIO E MANUTENZIONI
 - a) Manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - b) Attività connesse al Cimitero;
 - c) Protezione Civile;
 - d) Attività del COC;
- 8) SETTORE VI - SISTEMI INFORMATIVI E SERVIZI ALLA PERSONA
 - a) Manutenzione delle apparecchiature informatiche
 - b) Attività richieste su Provvedimento del Tribunale per i servizi Sociali
- 9) SETTORE VII – SERVIZI ALLE IMPRESE E SERVIZI DEMOGRAFICI
 - a) Servizi demografici - limitatamente alle denunce di nascita e alle denunce di morte, al rilascio di documenti d'identità urgenti ed indifferibili
 - b) Attività elettorali indifferibili secondo quanto previsto dalle leggi vigenti
- 10) SETTORE VIII – FISCALITA' LOCALE E TRIBUTI:
 - a) Partecipazione alle udienze tributarie non oggetto di rinvio

Dovrà essere, comunque, assicurata la presenza negli uffici della sede comunale di almeno un operatore per ogni servizio o di un sostituto.

I servizi non qualificati come indifferibili e da svolgersi in presenza verranno garantiti dall'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le esigenze connesse alla Emergenza Sanitaria corrente, alla gestione della quale deve essere attribuita assoluta priorità.

La presente ordinanza viene portata a conoscenza:

- del Funzionario Responsabile dei Servizi Informatici affinché predisponga in via prioritaria le misure tecniche necessarie all'individuazione ed implementazione di misure per il lavoro agile dandone tempestiva comunicazione alla scrivente e ai Titolari di Posizione Organizzativa;
- del Segretario Generale, incaricato di darne attuazione per gli aspetti di natura giuslavoristica;
- dei Titolari di Posizione Organizzativa;
- dei dipendenti
- delle RSU
- delle OO.SS. Territoriali
- della cittadinanza mediante pubblicazione all'albo on line e nella sezione di Amministrazione Trasparente.


IL SINDACO
Avv. Paola Lanzara

